

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2025-7276 del 22/12/2025
Oggetto	Art. 244 del D. Lgs. 152/2006. Bonifica di Siti Contaminati. Impianto di discarica per rifiuti speciali non pericolosi sito nel Comune di Zocca (MO) presso Località Roncobotto. Chiusura del procedimento avviato ai sensi dell'art. 244 del D. Lgs. 152/06 per le acque sotterranee.
Proposta	n. PDET-AMB-2025-134194 del 22/12/2025
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Modena
Dirigente adottante	ANNA MARIA MANZIERI

Questo giorno ventidue DICEMBRE 2025 presso la sede di Via Giardini 472/L - 41124 Modena, il Responsabile della Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Modena, ANNA MARIA MANZIERI, determina quanto segue.

SAC Modena

U.O. Autorizzazioni Rifiuti e Bonifica Siti Contaminati

Pratica Sinadoc n. 27383/2022

OGGETTO: Art. 244 del D. Lgs. 152/2006. Bonifica di Siti Contaminati.

Impianto di discarica per rifiuti speciali non pericolosi sito nel Comune di Zocca (MO) presso Località Roncobotto.

Chiusura del procedimento avviato ai sensi dell'art. 244 del D. Lgs. 152/06 per le acque sotterranee.

Vista la L.R. n. 13 del 30 luglio 2015 avente per oggetto *“Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro unioni”*, ed in particolare gli artt. 14 e 16 con i quali la Regione Emilia Romagna assegna alla “Agenzia regionale per la prevenzione, l’ambiente e l’energia” (ARPAE) le funzioni relative alla gestione dei rifiuti e dei siti contaminati;

vista la D.G.R. Emilia-Romagna n. 2173 del 21 dicembre 2015 di approvazione dell’assetto organizzativo generale di Arpae di cui alla L.R. 13/2015, per cui al Servizio Autorizzazioni e Concessioni (SAC) territorialmente competente spetta l’adozione dei provvedimenti in materia di autorizzazioni;

dato atto che tra Arpae, Regione Emilia-Romagna e Provincia di Modena è stata sottoscritta in data 02/05/2016 la *“Convenzione per lo svolgimento di funzioni amministrative”*, periodicamente rinnovata, che individua le funzioni fondamentali in materia di tutela e valorizzazione dell’ambiente ex art. 1, comma 85, lettera a) Legge 56/2014 che la Provincia di Modena esercita mediante Arpae (Delibera del Consiglio Provinciale n. 11 del 08/02/2016); a decorrere da tale data le suddette funzioni sono svolte dal SAC di Modena di Arpae;

viste, inoltre:

- la D.D.G. n. 130/2021 di approvazione dell’Assetto organizzativo generale dell’Agenzia revisionato con la D.D.G. n. 151 del 04/12/2025;
- la D.G.R. Emilia-Romagna n. 2291/2021, con cui si approva, da ultimo, l’Assetto organizzativo generale dell’Agenzia di cui alla D.D.G. n. 130/2021;
- la D.D.G. n. 11/2025 recante *“Approvazione del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) 2025-2027 e del Programma annuale delle attività 2025 di Arpae Emilia-Romagna”*, con particolare riferimento alla Sottosezione 2.3 *“Rischi corruttivi e trasparenza”*, successivamente revisionata con la D.D.G. n. 58/2025;
- la D.D.G. n. 12/2025 di conferma alla Dott.ssa Valentina Beltrame dell’incarico dirigenziale di Responsabile Area Autorizzazioni e Concessioni Centro e di conferimento del Coordinamento Regionale delle Aree Autorizzazioni e Concessioni di Arpae;
- la D.D.G. n. 13/2025 di conferimento alla Dott.ssa Anna Maria Manzieri dell’incarico dirigenziale di Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Modena;
- la D.G.R. Emilia-Romagna n. 1185 del 16 luglio 2025 di conferimento dell’incarico di Direttore Generale di Arpae all’Ing. Paolo Ferrecchi;
- la D.D.G. n. 68/2025 recante *“Direzione Amministrativa. Revisione dell’Assetto organizzativo analitico di cui alla D.D.G. n. 111/2024. Approvazione del documento Manuale organizzativo di Arpae Emilia-Romagna”*;
- la D.D.G. n. 118/2025 con cui sono stati revisionati i disciplinari degli incarichi di funzione precedentemente deliberati con D.D.G. n. 26/2024;
- la Determinazione Dirigenziale n. 766 del 28/10/2025 di conferimento dell’Incarico di Funzione Autorizzazioni Rifiuti e Bonifica Siti Contaminati al Dott. Andrea Drusiani;

viste:

- la Legge n. 241 del 7 agosto 1990 recante *“Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”* e ss.mm.ii;
- il Decreto Legislativo n. 152 del 3 aprile 2006 recante *“Norme in materia ambientale”* e ss.mm.ii. e, in particolare, il Titolo V della Parte Quarta in materia di procedure operative ed amministrative di bonifica dei siti contaminati (nello specifico, gli artt. 242 e 244);

Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Modena - Area Autorizzazioni e Concessioni Centro

via Pietro Giardini, 472/L | 41124 Modena | tel +39 059 433601 | PEC aoomo@cert.arpa.emr.it

Sede legale Arpae: Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | PEC dirgen@cert.arpa.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

premesso che l'impianto di discarica per rifiuti speciali non pericolosi ubicato in località Cà Roncobotto nel Comune di Zocca (MO), gestito dalla ditta "Herambiente S.p.A.", risulta in fase di gestione post operativa ed è stato autorizzato dalla Provincia di Modena con AIA n. 124 del 12/08/2013 e ss.mm.ii. (aggiornata con Determinazione Dirigenziale n. 4331 del 16/09/2020 di Arpae SAC di Modena); l'Autorizzazione prevede un Piano di Monitoraggio e Controllo da realizzarsi secondo le specifiche ivi indicate (punti di controllo, parametri, periodicità, metodiche), che definisce le attività da svolgersi da parte del gestore dell'impianto e quelle da effettuarsi da parte di Arpae sulle diverse matrici ambientali, fra le quali le acque sotterranee; i campionamenti vengono effettuati su tutti i punti della rete di monitoraggio con frequenza semestrale/annuale da parte del gestore e annuale da parte di Arpae;

richiamata l'Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA) di cui alla Determinazione n. 124 del 12/08/2013 e ss.mm.ii. rilasciata dalla Provincia di Modena alla ditta "Herambiente S.p.A.";

dato atto che l'Area Prevenzione Ambientale Centro di Arpae ha trasmesso una notifica ai sensi dell'art. 244, comma 1, del D. Lgs. 152/06, assunta agli atti della scrivente Agenzia con prot. n. 126347 del 01/08/2022, in cui si comunicano superamenti delle Concentrazioni Soglia di Contaminazione (CSC) di Tabella 2 dell'Allegato 5 al Titolo V della Parte Quarta del D. Lgs. 152/06 nelle acque sotterranee del sito in oggetto, per i seguenti parametri:

- Ferro, Manganese, Solfati, Arsenico e Boro (per gli anni 2020 e 2021), rilevati dall'Agenzia;
- Ferro, Manganese, Solfati, Arsenico, Fluoruri e Nichel (anni 2020, 2021 e 2022), rilevati dal Gestore;

visto l'art. 244, commi 2 e 3, del D. Lgs. 152/06 in ordine alla identificazione del soggetto responsabile della potenziale contaminazione rilevata e ai provvedimenti da adottare nei confronti di quest'ultimo affinché provveda alle conseguenti attività di bonifica;

atteso che ai sensi dell'art. 244, comma 2, del D. Lgs. 152/06 è previsto che la Provincia svolga le "*....opportune indagini volte ad identificare il responsabile dell'evento di superamento...*";

considerato che nel quadro istituzionale delineato dalla L.R. n. 13/2015, e dai conseguenti provvedimenti amministrativi di attuazione, spetta allo scrivente Servizio di codesta Agenzia la ricerca e l'individuazione del responsabile della contaminazione ai sensi dell'art. 244 del D. Lgs. 152/06;

dato atto che lo scrivente Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Modena di Arpae, con nota agli atti con prot. 129518 del 04/08/2022, ha avviato la ricerca del responsabile della potenziale contaminazione per il sito in oggetto ai sensi dell'art. 244 del D. Lgs. 152/06 e dell'origine dei superamenti notificati, con contestuale richiesta agli Enti Competenti e al Gestore di fornire informazioni utili a tal fine;

vista la relazione tecnica "*Esiti piano di indagine, giugno 2022*" trasmessa in riscontro alla suddetta richiesta dalla ditta "Herambiente S.p.A.", assunta agli atti della scrivente Agenzia con prot. 141568 del 30/08/2022, in cui la ditta riporta che le risultanze delle indagini ambientali integrative eseguite sulle acque sotterranee (approfondimenti idrogeologici, analisi isotopiche e studi geofisici) hanno permesso di verificare che:

- è esclusa l'esistenza di falde nel sottosuolo indagato;
- non c'è correlazione tra il piezometro di monte e quelli di valle;
- sono esclusi fenomeni di impatto da percolato, pertanto alcune sostanze rilevate in concentrazioni eccedenti le soglie individuate hanno un'origine naturale;

tenuto conto del contributo tecnico trasmesso dal Servizio Territoriale di Modena di Arpae, agli atti con prot. 216110 del 05/12/2025, in cui si allega la relazione tecnica elaborata dal Servizio Sistemi Ambientali prot. 213325 del 02/12/2025 riportante le valutazioni svolte sia sul documento inviato dal gestore "*Esiti piano di indagine, giugno 2022*" che sui dati in possesso dell'Agenzia relativamente all'idrogeologia del sito e agli esiti delle indagini isotopica e geofisica;

considerato che nel sopra richiamato contributo tecnico di Arpae APA Centro si riporta quanto segue:

- la ricostruzione del modello concettuale indica la presenza di litologie fini pressoché impermeabili che escludono la presenza di un flusso significativo. L'acqua che si rinviene nei piezometri è quindi dovuta ad infiltrazione di acqua meteorica nei riporti, nelle coperture detritiche e nel substrato alterato per permeabilità secondaria;
- gli esiti del monitoraggio dei due piezometri mostrano acque con chimismo differente; l'assenza contemporanea di marker da percolato (e in particolare di effetti incrementali stabili e progressivi di azoto ammoniacale), conduce a considerare che la presenza di parametri in concentrazione superiore alle CSC sia da attribuire a locali fenomeni di origine naturale, legati alla composizione mineralogica dei sedimenti, all'instaurarsi di condizioni riducenti nelle acque e alla solubilità delle specie chimiche monitorate;
- l'esito dell'indagine isotopica ha confermato l'assenza di interferenza tra percolato e acque e ha consentito di attribuire alle acque un'antica età di infiltrazione dell'ordine di vari decenni, in coerenza con le caratteristiche litologiche del sito;
- le indagini geofisiche hanno individuato la profondità del fondo dell'impianto e hanno consentito di distinguere tra rifiuti asciutti in superficie e rifiuti con presenza di percolato in profondità. Si suggerisce di ripetere l'indagine nella stagione estiva in modo da escludere possibili interferenze con le acque meteoriche, con frequenza indicativamente triennale e rimodulabile in relazione agli esiti del complesso delle indagini svolte;
- si ritiene che le concentrazioni rilevate nel sito siano compatibili con le condizioni geologiche, idrogeologiche e dell'area e pertanto siano da attribuire ad una origine naturale (D. Lgs.152/06 art. 242 co. 13 ter);

rilevato, inoltre, che Arpae APA Centro nel medesimo contributo tecnico (prot. 216110 del 05/12/2025) riporta che gli esiti del monitoraggio dei due piezometri presenti in sito mostrano acque con chimismo differente e l'assenza contemporanea di marker da percolato porta a considerare che la presenza dei parametri sia da attribuire ad una origine naturale:

- Ferro, Arsenico, Manganese e Nichel derivano direttamente dai minerali che costituiscono le rocce. Nelle argille di colore rosso si riscontrano concentrazioni rilevanti di Ferro e Manganese (campioni di argilla rossa effettuati da Arpae nell'ambito di una verifica DPR 120/2017 nel comune di Fiorano hanno restituito valori di concentrazione di Fe pari a 30.000 mg/kg e Mn pari a 29.000 mg/kg). L'Arsenico invece è associato alla pirite (solfuro di Ferro), minerale presente nelle argille, in quanto l'Arsenico sostituisce lo zolfo nella struttura cristallina dei solfuri; può inoltre essere adsorbito sugli ossidi di Ferro e di Manganese. Il Nichel, come avviene per l'Arsenico, può sostituire il Ferro nel reticolo cristallino della pirite, ed essere adsorbito sugli ossidi di Manganese. Le reazioni di rilascio di questi elementi (Ferro, Manganese, Arsenico e Nichel) nelle acque avvengono all'instaurarsi nelle acque di condizioni riducenti;
- l'Ammoniaca deriva principalmente dalla degradazione in ambiente anossico dell'azoto presente nella componente organica (vegetali) dei sedimenti;
- il Boro anche se presente nelle argille in percentuali inferiori rispetto a Ferro e Manganese è dotato di elevata solubilità per cui se ne determina la presenza nelle acque;

ritenuto, per quanto sopra, che i superamenti delle CSC nelle acque sotterranee notificati per il sito in oggetto sono riconducibili a localizzate condizioni naturali idro-geologiche;

atteso che, ai sensi dell'art. 242, comma 13-ter, del D. Lgs. 152/06, *“Sulla base delle risultanze del piano di indagine, nonché di altri dati disponibili per l'area oggetto di indagine, l'ARPA territorialmente competente definisce i valori di fondo. E' fatta comunque salva la facoltà dell'ARPA territorialmente competente di esprimersi sulla compatibilità delle ((concentrazioni)) rilevate nel sito con le condizioni geologiche, idrogeologiche e antropiche del contesto territoriale in cui esso è inserito. In tale caso le ((concentrazioni)) riscontrate nel sito sono ricondotte ai valori di fondo.”;*

reso noto che:

- il titolare del trattamento dei dati personali forniti dal proponente, come previsto dalla Deliberazione del Direttore Generale n. 100 del 20 luglio 2022, è il Direttore Generale di Arpae ed il responsabile del trattamento dei medesimi dati è la Responsabile di Arpae A.A.C. Centro;
- le informazioni che devono essere rese note ai sensi dell'art. 13 del D. Lgs. 196/2003 sono contenute nell' *"Informativa per il trattamento dei dati personali"*, consultabile presso il SAC di Modena di Arpae con sede nel Comune di Modena (MO) in Via Giardini n. 472/L e visibile sul sito web istituzionale dell'Agenzia www.arpae.it, su cui è possibile anche acquisire le informazioni di cui agli artt. 12, 13 e 14 del regolamento (UE) 2016/679 (RGDP);

su proposta del Responsabile del Procedimento sulla base degli esiti dell'istruttoria espletata;

LA DIRIGENTE DETERMINA

1. **di dichiarare concluso** ai sensi dell'art. 242, co. 13-ter, del D. Lgs. 152/06, per le motivazioni esposte in premessa, il procedimento avviato ai sensi dell'art. 244 del D. Lgs. 152/06 in relazione ai superamenti delle CSC di Tab. 2 dell'Allegato 5 al Titolo V della Parte Quarta del D. Lgs. 152/06 riscontrati nelle acque sotterranee dell'impianto in oggetto, in quanto i superamenti rilevati sono stati considerati compatibili con le condizioni geologiche e idrogeologiche dell'area e pertanto da attribuire ad una origine naturale e riconducibili a Valori di Fondo, **nel rispetto della seguente prescrizione:**
1.1. il proponente dovrà ripetere l'indagine geofisica nella stagione estiva in modo da escludere possibili interferenze con le acque meteoriche, con frequenza indicativamente triennale e rimodulabile in relazione agli esiti del complesso delle indagini svolte;
2. **di dare atto** che, alla luce di quanto disposto nel presente atto, sarà aggiornato quanto previsto dall'AIA di cui alla Determinazione Dirigenziale n. 4331 del 16/09/2020 e ss.mm.ii. di Arpae SAC di Modena;
3. **di informare** che la documentazione in archivio è visionabile a seguito di formale e motivata richiesta di accesso agli atti da inoltrare alla scrivente Agenzia;
4. **di rendere noto** che contro il presente provvedimento può essere presentato ricorso giurisdizionale avanti al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni o, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni, entrambi i termini decorrenti dalla comunicazione del presente atto all'interessato;
5. **di trasmettere** copia del presente atto alla ditta "Herambiente S.p.A.", al Servizio Ambiente e al Servizio Urbanistica del Comune di Zocca (MO), al Servizio Pianificazione Urbanistica, Territoriale e Cartografica della Provincia di Modena, al Settore Tutela dell'Ambiente ed Economia Circolare della Regione Emilia-Romagna, al Servizio Territoriale di Modena di Arpae - Presidio territoriale di Pavullo-Maranello e al Servizio Igiene Pubblica dell'Azienda USL di Modena, ciascuno per gli eventuali obblighi di competenza.

La Dirigente Responsabile
del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Modena
Dr.ssa Anna Maria Manzieri
(originale firmato digitalmente)

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.